



Il libro si arricchisce con «kirigami» e realtà aumentata

Basta inquadrare la copertina per farle prendere vita; inserito un origami pop-up

■ C'è una nuova collana editoriale che piacerà molto a chi continua a preferire il profumo della carta alla sensazione paper-like degli e-book. Ma piacerà parecchio anche a chi guarda alla tecnologia come a uno strumento utile.

La casa editrice Stòrigami ha infatti inaugurato il primo filone editoriale che arricchisce il libro tradizionale con la realtà aumentata e l'arte del kirigami, ovvero l'origami pop-up con tagli e pieghe. Ogni loro romanzo, quindi, è fruibile in maniera tradizionale, ma con un guizzo in più. Il progetto ha visto la partecipazione - oltre che dello studio di design integrato Akòmi - degli studenti del corso di «Type design» inserito nel biennio in Grafica e Comunicazione dell'[Accademia SantaGiulia](#), che l'hanno presentato nei giorni scorsi nella

sede in via Niccolò Tommaseo: l'istituto d'arte del [Gruppo Foppa](#) è stato chiamato a collaborare in maniera concreta. Hanno quindi lavorato allo studio coordinato della collana, supportati dal coordinatore del dipartimento di Arti Visive Massimo Tantardini e dai docenti Andrea Amato e Francesca Rosina, proponendo la realtà aumentata e sviluppando direttamente il concetto. Nei fatti, i romanzi pubblicati da Stòrigami saranno impreziositi da piccole opere d'arte di carta all'interno della cover e saranno fruibili in realtà aumentata attraverso un'applicazione: inquadrando la copertina, questa prende vita. Per ora si trova in vendita «Sette giorni per dimenticare» di Andrea Piantoni, bresciano classe 1994.

Seguiranno «Il labirinto delle maschere» di Alessandra Boldrini e «Il campo delle stelle» di Raffaella Valles. Tutti sono disponibili sul sito di Stòrigami in versione standard con realtà aumentata (a 19 euro) oppure in edizione da collezione (25 euro), con un'opera di kirigami pop-up all'interno della copertina. // S. POL.